



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, li 12/03/2026

Prot. N. 047 / STN / 2026

*Egr. Direttore Generale ASL Salerno*  
*Egr.gia Direzione Sanitaria PO Vallo della Lucania*  
[protocollo@pec.aslsalerno.it](mailto:protocollo@pec.aslsalerno.it)

*e, p.c. Ill.mo Governatore Regione Campania*

### Oggetto : dichiarazioni consigliere Del Mastro – Considerazioni.

La scrivente segreteria ha avuto modo di leggere le dichiarazioni del Consigliere provinciale Del Mastro sul caso del paziente cardiopatico costretto a rimanere alcune ore presso il Pronto Soccorso del PO San Luca di Vallo della Lucania prima di essere trasferito all'AOU Ruggi, e deve dirsi completamente basita sul tono e sulle considerazioni espresse dallo stesso Del Mastro che, evidentemente, non era ben a conoscenza dei fatti.

Lo stesso dichiara che “sembra di vedere sempre la stessa storia con gli stessi scenari, le stesse vicende e le stesse dinamiche, con attori diversi”.

Ebbene, sarebbe buona regola prima di commentare una notizia informarsi su fatti e circostanze che l'hanno creata, tanto al fine di eliminare inutili allarmismi e soprattutto per non ingenerare, ancor di più, disaffezione da parte della popolazione nei confronti dell'Ente Pubblico.

Andando ai fatti, quelli veri e non supposti, vorremmo spiegare al consigliere Del Mastro che il paziente affetto da grave cardiopatia sia giunto presso il Pronto Soccorso di Vallo della Lucania dove, lo si sottolinea, ha ricevuto tutte le cure del caso, anche le più avanzate, senza che il suo stato di salute si sia aggravato né, tanto meno, compromesso.

L'egregio Del Mastro punta il dito sui ritardi nei soccorsi, ma non ha evidenziato che ben due eliambulanze fossero già state attivate per altre criticità, quindi non disponibili, e che l'ambulanza rianimativa del nosocomio vallese fosse in manutenzione, mentre quella dedicata ai soccorsi secondari fosse impegnata verso l'ospedale di Sapri, ovvero impegnata ad assicurare salute ad un altro paziente.

Lo stesso Del Mastro non ha evidenziato l'ottimo comportamento di tutto il personale del Pronto Soccorso di Vallo della Lucania che, nonostante l'impasse del mezzo di trasporto, ha accudito e curato, nonché stabilizzato il paziente in attesa che la direzione sanitaria coordinasse il trasferimento, cosa che poi ha egregiamente fatto medicalizzando l'ambulanza di tipo B garantendo il trasporto in sicurezza del paziente verso Salerno.

Perché non ha evidenziato che presso il Pronto Soccorso di Vallo della Lucania il paziente, in attesa del trasferimento, ha effettuato una TC Torace con e senza mezzo di contrasto, tutti gli esami ematologici ed è stato continuamente monitorato da un medico cardiologo? Perché non ha evidenziato l'ottima tenuta di tutto il personale medico ed infermieristico in un momento di crisi, contornato da altri numerosi accessi di pazienti al Pronto Soccorso?

Ci dica, Consigliere Del Mastro, cosa avrebbero dovuto fare i medici e gli infermieri del Pronto Soccorso, oltre che la Direzione Sanitaria di Presidio, diversamente da quello che hanno fatto, ovvero garantire assistenza e sicurezza al malcapitato paziente?

E soprattutto, perché non ha evidenziato che in un momento di crisi contingente il sistema ha retto ed è risultato funzionante? Ce lo spieghi se può.

Sa, consigliere, tutta questa vicenda è di certo sovrapponibile al caso di Rogoredo, dove l'enfasi di commentare a freddo la notizia ha fatto fare una figuraccia a determinati politici nostrani.

In ogni caso, il sistema ha funzionato e il paziente ha ricevuto le cure di cui aveva bisogno, nel silenzio operoso degli addetti ai lavori e senza clamori mediatici. A parere nostro la vera notizia, nella sua normalità, è questa.

Cordiali saluti,

**Il Segretario Territoriale**

**Biagio Tomasco**

